

LO STERMINIO DEI SINTI E DEI ROM ROM – GIOVEDÌ 16 GENNAIO 2025

Gennaio, 2025



POLO CITTADINA PER L'ASTIGIANO E L'ALBESE
I.C. di S. Demetrio d'Assi
MUSEO ARTI E MESTIERI
CON COMUNE DI CISTERNA D'ASTI
GRUPPO DI STUDI EBRAICI DI TORINO
ASS. "F. CASSETTA"
LIB. "IL PELLICANO"
AIMC ASTI

LABORATORI DI CITTADINANZA APERTI AL TERRITORIO
VECCHIE E NUOVE R-ESISTENZE...
ART. 3 UGUALI E DIVERSI: InterAzioni & C. - 5

VIDEOCONFERENZA
GIOVEDÌ 16 GENNAIO 2025 ORE 18

SCUOLA POLO
IC di San Demetrio d'Assi
Per Informazioni:
Scuola Primaria
Consorzio diocesano
e Scuola dell'Infanzia
Atti Scuola
di Celleria d'Assi
0149/94761 - 0149/94762
pcc@scuola@comuneassisi.it

ASPIRATOIO IL GIORNO DELLA MEMORIA 2025
E L'80° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

"PORRAJ.MOS."
LO STERMINIO DEI SINTI E DEI ROM"
DIALOGANO

LUCA BRAVI ED EVA RIZZIN

Auschwitz

Faccia incavata/Cocchi incavati,albra fredda
Silenzio/Cuore strappato/ Senza fiato/ Senza parole/
Nessun piano

Santino Spinelli

Parigi/ma ("Grande divanissimo", "Tribunali") o Sankatdipank ("Gli esati"). Così le persone non e sarà chiamato lo sterminio perpetrato contro di loro durante la Seconda Guerra Mondiale. Questo **genocidio** è rimasto per decenni copertamente avvelto: nascosto, il sopravvissuto e le sopravvissute furono costretti e trascorsero all'interno delle comunità sinte e rom e furono incolpato della memoria, che solo da una donna d'ora viene concesso da alcuni segmenti della società italiana. Fare memoria di ciò che è successo significa prendere coscienza delle responsabilità di ieri, per affrontate oggi con fermezza il pregiudizio, l'odio e la discriminazione che colpiscono le persone non e sinte. In Germania questo processo è iniziato nell'aprile del 1990 quando il Parlamento tedesco ha riconosciuto che sinte e non sinte sono vittime di una persecuzione razziale.

LUCA BRAVI

è ricercatore presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FLLIP) dell'Università di Firenze e Docente di Ricerca in Genetica, è responsabile scientifico dell'Osservatorio nazionale sull'Antidiscriminazione istituito presso il Centro di Ricerca Etnologica e di Antropologia applicata "Francesca Cappellotto" (CREA) dell'Università di Venezia. Ha partecipato a progetti di ricerca nazionali e internazionali su temi dello studio dell'origine e della rappresentazione politica e mediatica delle comunità non e sinte.

EVA RIZZIN è docente di ricerca presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FLLIP) dell'Università di Firenze e Docente di Ricerca in Genetica, è responsabile scientifico dell'Osservatorio nazionale sull'Antidiscriminazione istituito presso il Centro di Ricerca Etnologica e di Antropologia applicata "Francesca Cappellotto" (CREA) dell'Università di Venezia. Ha partecipato a progetti di ricerca nazionali e internazionali su temi dello studio dell'origine e della rappresentazione politica e mediatica delle comunità non e sinte.

16 GENNAIO

<https://www.museocittadinaastis.it/index.php/vevnt/>



**POLO CITTATTIVA PER
L'ASTIGIANO E
L'ALBESE**

**I.C. di S. Damiano d'Asti
MUSEO ARTI E
MESTIERI
CON
COMUNE
DI CISTERNA D'ASTI,**

**GRUPPO DI STUDI
EBRAICI DI TORINO,
ASS. "F. CASETTA",
LIB. "IL PELLICANO"
AIMC ASTI**

**LABORATORI DI
CITTADINANZA APERTI
AL TERRITORIO**

**VECCHIE E NUOVE
R-ESISTENZE...**

ART. 3

**UGUALI E DIVERSI:
InterAzioni & C. - 5**

VIDEOCONFERENZA

**GIOVEDÌ
16 GENNAIO
2025
ORE 18**

SCUOLA POLO:

IC di San Damiano d'Asti

Per informazioni:

Scuola Primaria

Cravanzola Giovanna

e Scuola dell'Infanzia

Mo Tiziana

di Cisterna d'Asti

0141979476 — 0141979522

polocittattiva@icsandamiano.edu.it

ASPETTANDO IL GIORNO DELLA MEMORIA 2025

E L'80^{ESIMO} ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

**“PORRAJ MOS.
LO STERMINIO
DEI SINTI E DEI ROM”
DIALOGANO
LUCA BRAVI ED EVA RIZZIN**

Auschwitz

*Faccia incavata/Occhi oscurati/Labbra fredde.
Silenzio./Cuore strappato/Senza fiato/Senza parole/
Nessun pianto.*

Santino Spinelli

Porrajmos (“Grande divoramento”, “Distruzione”) o **Samudaripen**, (“tutti morti”). Così le persone rom e sinti chiamano lo sterminio perpetrato contro di loro durante la Seconda Guerra Mondiale. Questo **genocidio** è rimasto per decenni colpevolmente avvolto nell'oblio. I sopravvissuti e le sopravvissute hanno custodito e tramandato all'interno delle comunità sinte e rom il fardello insopportabile della memoria, che solo da una decina d'anni viene condiviso da alcuni segmenti della società italiana. Fare memoria di ciò che è successo significa prendere coscienza delle responsabilità di ieri, per affrontare oggi con fermezza il pregiudizio, l'odio e la discriminazione che colpiscono le persone rom e sinte. In Germania questo percorso è iniziato nell'aprile del 1980 quando il Parlamento tedesco ha riconosciuto che sinti e rom erano stati oggetti di una persecuzione razziale.

LUCA BRAVI: è ricercatore presso il Dipartimento di Formazione, lingue, intercultura, letterature e psicologia dell'Università di Firenze dove insegna Storia dei processi comunicativi e formativi. Si occupa di storia sociale dell'educazione in relazione alle politiche d'inclusione in Europa, di storia dei media rispetto alla loro influenza sui contesti di formazione ed educazione e di processi storici di costruzione della memoria europea in particolare in riferimento alle comunità rom e sinte.

EVA RIZZIN: è borsista di ricerca presso il Dipartimento Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (Forlilpsi) dell'Università di Firenze e Dottore di Ricerca in Geopolitica, è responsabile scientifico dell'Osservatorio nazionale sull'Antiziganismo istituito presso il Centro di Ricerche Etnografiche e di Antropologia applicata “Francesca Cappelletto” (CREAa) dell'Università di Verona. Ha partecipato a progetti di ricerca nazionali e internazionali su temi dello studio dell'antiziganismo e della rappresentazione politica e mediatica delle comunità rom e sinte.

ISCRIZIONI:

<https://www.museoartiemestieri.it/index.php/eventi>

LINK ALLA REGISTRAZIONE